

<b>PROVINCIA DI TERAMO</b>
<b>- 1 LUG. 2013</b>
Prot. n <u>0162/149</u>

e.e. Pres. Marquis  
 " Pres. Cetorra  
 " Seg. Generale  
 e, p.e. " Ass. re Guaspari  
 " Dirigente de Casulli, P.

PROVINCIA DI TERAMO

Consiglio Provinciale del 4 luglio 2013

INTERROGAZIONE

Situazione relativa ai lavoratori in forza alla Teramo lavoro nell'anno 2012

Premesso

- Che il Consiglio Provinciale, con delibera del 28 febbraio 2013 approvava il seguente Ordine del Giorno

*Premesso:*

- *che il 31/12/2012 la Provincia di Teramo ha interrotto l'affidamento dei servizi strumentali alla Società Teramo Lavoro Srl;*
- *che a causa del mancato rinnovo dell'affidamento dei suddetti servizi la Teramo Lavoro ha ritenuto di interrompere i circa 110 rapporti di lavoro in essere a quella data;*
- *che il mancato rinnovo delle convenzioni ha determinato notevoli disagi nei confronti di cittadini ed imprese del territorio a causa degli oggettivi disservizi che si verificano nei Settori e negli uffici dell'Ente dove erano in servizio i dipendenti della Teramo Lavoro.*

*Tanto premesso con il presente O.d.G. si invitano ed impegnano il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale :*

- *a condividere l'indirizzo politico già espresso e oggi ribadito da questo Consiglio, rappresentato dalla continuità di affidamento dei servizi già svolti dalla Teramo Lavoro sempre alla medesima Teramo Lavoro, compatibilmente con i criteri di legittimità dell'azione amministrativa;*
- *ad aprire un urgente tavolo di trattativa con le OO.SS. affinché possano essere rinnovati i contratti di lavoro in essere al 31/12/2012, in ottemperanza dell'accordo in deroga siglato il 29/06/2012 tra Provincia, Società e OO.SS. per la prosecuzione fino al 30/06/2013 della fase di start-up della Società; il tutto anche al fine di evitare contenziosi rischiosi per l'Ente;*
- *ad istituire un tavolo di concertazione con la presenza della Regione Abruzzo, delle OO.SS. e di altri enti interessati, affinché entro il 30/06/2013 si studi un percorso legittimo per garantire la prosecuzione dei servizi e i livelli occupazionali;*
- *ad invitare gli uffici competenti, ivi compreso l'Avvocatura, a riferire in ordine alla fattibilità di tali linee di indirizzo al Consiglio Provinciale, entro il 15/03/2013.*
- Che a seguito degli incontri con i Dirigenti dell'Ente e delle relazioni rimesse, emergevano problematiche di ordine tecnico-amministrativo e giuridiche, per dar corso all'ordine del giorno così come deliberato dal Consiglio Provinciale;

- Che all'esito dei suddetti incontri e del successivo Consiglio Provinciale nel quale si prendeva atto delle relazioni degli Uffici, gli organi politici e la parte dirigenziale convenivano sulla necessità di accelerare i tempi e trovare le soluzioni politiche e giuridiche che, nel pieno rispetto della legge, consentissero la riattivazione dei servizi e non disperdessero il patrimonio di professionalità garantito dai precari;
- Che per quanto è a conoscenza dello scrivente, ad oggi la Teramo Lavoro non ha ricevuto alcun affidamento di servizi e dunque non ha proceduto a richiamare i lavoratori cessati al 31 dicembre 2012
- Che la Provincia di Teramo, nei mesi scorsi ha soltanto avviato, ad opera del Settore Lavoro, avvisi pubblici per reperire risorse umane che tuttavia coprono per un periodo limitato (fino al 31 dicembre 2013) e solo in parte, i servizi finanziariamente garantiti dal FSE;
- Che attraverso detti avvisi solo parte del personale in precedenza occupato e pagato con i Fondi FSE è stato riassorbito;
- Che inoltre, ad oggi, per quanto è a conoscenza dello scrivente, gli altri servizi in precedenza affidati alla Teramo Lavoro, pagati con fondi propri della Provincia sono sostanzialmente fermi, non essendo stati coperti i posti in precedenza occupati dal personale precario "storico",
- Che dunque i livelli occupazionali che nel 2012 garantivano servizi importanti per l'ente, sono diminuiti nel 2013

Tanto premesso

#### CHIEDE

Al Presidente della Provincia ed agli Assessori competenti

- 1 di riferire al Consiglio le attività compiute e da compiere, per quanto di competenza e per ciò che concerne il rapporto con la Regione Abruzzo, per la risoluzione delle problematiche relative ai servizi in precedenza garantiti dalla Teramo Lavoro;
2. di riferire al Consiglio quale percorso legittimo è stato intrapreso e si sta portando avanti per garantire la prosecuzione dei servizi e i livelli occupazionali;
2. di riferire al consiglio, le attività compiute e quella ancora da compiere, nel rispetto dei criteri di legittimità dell'azione amministrativa, per tentare di riassorbire nel corrente anno, le professionalità specialistiche ed amministrative che negli anni precedenti avevano garantito i servizi dell'ente, ai fini di una migliore efficienza e efficacia dei predetti servizi

Il Capogruppo PD  
Domenico Di Sabatino